

anche i più grossi piroscafi del *Lloyd*. Il Principe Danilo e alcuni personaggi della Corte di Cettigne, che si erano recati ad Antivari fino dalla sera del 6, incominciavano a non dissimulare qualche preoccupazione per questo ritardo, quando verso le 7 coi canocchiali riconobbero l'yacht del Principe sul quale sventolava la bandiera italiana.

Non appena scese a terra, il Principe Danilo dopo avergli dato il ben venuto a nome del Principe Regnante, lo abbracciò come un fratello. All'arrivo non v'erano altre persone all'infuori del Principe Danilo e dei suoi aiutanti: le autorità di Antivari non erano state avvertite, volendo il Principe di Napoli serbare il più stretto incognito. Col suo futuro cognato il Principe di Napoli si recò alla residenza principesca di Topoliza, una bella villetta di recente costruzione, dove di quando in quando sogliono passare qualche tempo le sorelle e i fratelli della Principessa Elena.

Ma rimasero assai poco alla villa. Alle 10 partirono da Antivari, prendendo la nuova e pittoresca strada che traversa il monte Suttorman. Producevano un magnifico effetto le carrozze della comitiva guidate dai cocchieri che indossavano il tradizionale costume montenegrino, e conducevano con mano ferma dei cavalli non grandi di statura, ma fortissimi e che anche quando si tro-